marca da bollo da 16,00 Euro

A
TRENTINO SVILUPPO SPA

segreteria@pec.trentinosviluppo.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
E DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome _____ nome _____

nato/a a _____ il _____

residente nel comune di _____

indirizzo _____ n. civico _____

codice fiscale _____

in qualità di: □ titolare □ legale rappresentante

dell'impresa _____

(indicare la corretta denominazione)

con sede (indirizzo completo) _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

telefono _____ cell. _____ fax _____

indirizzo di posta elettronica (e-mail) _____

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

CHIEDE

☐ la concessione degli aiuti previsti dalla normativa provinciale in regime di aiuti di importanza minore ("de minimis")

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), che alla data di presentazione della domanda:

1) l'impresa sopra indicata

- con riferimento alle informazioni presenti nel Registro delle Imprese:
  - o è regolarmente costituita, iscritta e risulta attiva sul territorio provinciale
  - o è un'impresa di nuova costituzione per:
    - o rilevamento di attività preesistente/passaggio generazionale
    - o trasferimento/costituzione di almeno un'unità operativa sul territorio provinciale
    - o nascita di nuova impresa
  - o ha personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza _____ come risultante dall'omologo Registro delle imprese e la stessa dispone di almeno un'unità operativa, registrata nel Repertorio economico amministrativo, attiva sul territorio provinciale dal _____ (gg/mm/aaaa) e pertanto risulta:
    - o essere un'impresa di nuova costituzione, poiché l'attività è stata iniziata sul territorio provinciale da non più di 24 mesi
    - o non essere un'impresa di nuova costituzione

COSTITUZIONE: si veda il punto 2, comma 1, lettere gg) e hh), delle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi. Per "costituzione di una società", si intende l'atto costitutivo quale la stipula del contratto o atto unilaterale. Per "costituzione di un'impresa individuale", si intende l'attribuzione della Partita IVA.
IMPRESA DI NUOVA COSTITUZIONE: si veda il punto 2, comma 1, lettera p), delle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi. E' definita "impresa di nuova costituzione" quella che ha avviato l'attività sul territorio provinciale anche a seguito di trasferimento o costituzione di almeno una unità operativa oppure ha rilevato un'attività preesistente oppure ha effettuato il passaggio generazionale, da non più di 24 mesi dalla data di presentazione della domanda di incentivo.
Per "nascita di nuova impresa" si intende la costituzione ex novo dell'impresa (senza rilevamento di attività preesistente/passaggio generazionale) con eventuale avvio dell'attività da non oltre 24 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda.
SOGGETTO ESTERO: Si ricorda che i soggetti non residenti nel territorio italiano, fermo restando il possesso, alla data di presentazione della domanda di incentivo, degli ulteriori requisiti previsti al punto 3 delle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi, devono dimostrare in sede di presentazione della domanda, la disponibilità di almeno un'unità operativa attiva sul territorio provinciale, regolarmente registrata nel Repertorio economico amministrativo (REA), pena la decadenza dal beneficio.

- svolge anche attività agricola di cui all'articolo 2135 del Codice Civile, come risultante al Registro delle imprese:
  - SI, ma le iniziative oggetto della presente domanda non si riconducono all'attività agricola e la separazione tra tali attività e quella/e per la/e quale/i è richiesto l'incentivo è attuata mediante mezzi adeguati, quali la contabilità separata, che garantiscono che le attività riconducibili all'articolo 2135 del Codice Civile non beneficiano dell'incentivo concesso ai sensi della legge provinciale
  - NO

Si ricorda che, come previsto al punto 3, comma 3, delle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi, le imprese agricole possono presentare domanda di incentivo a valere sulla L.P. 6/2023 per iniziative non riconducibili alle attività di cui all'articolo 2135 del Codice Civile (tra queste sono comprese le attività di produzione primaria nonché le attività connesse) purché vi sia separazione tra le attività dimostrata tramite mezzi adeguati quali la contabilità separata.

□ non si trova in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155)

□ non è ricompresa negli enti locali e nei loro enti strumentali o negli enti strumentali di cui alla legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3

□ non è destinataria, negli ultimi 2 anni solari antecedenti la data di presentazione della domanda, di provvedimento di decadenza, totale o parziale, di un incentivo concesso/determinato dal soggetto istruttore a seguito di accertamento, in sede di controllo, della falsità o non veridicità di dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.

□ non è inadempiente rispetto a provvedimenti di decadenza, totale o parziale, di incentivi concessi sulla base della legge provinciale n. 6/2023, fatto salvo l'eventuale recupero rateizzato

□ non è destinataria di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto previsti dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e di misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o non si trova in una situazione relativa ai tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, ove applicabile

□ è in posizione di regolarità fiscale

REGOLARITA' FISCALE:
Per regolarità fiscale, come previsto al punto 3, comma 5, lettera p), delle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi, si intende aver presentato le dichiarazioni fiscali a cui si è tenuti e non aver ricevuto sanzioni penali definitive relative a reati tributari. Il periodo da considerare ai fini della valutazione del rispetto del requisito di regolarità fiscale decorre dal 1° gennaio del terzo anno precedente a quello di presentazione della domanda. Il requisito di regolarità fiscale è verificato in capo al soggetto beneficiario, tenuto conto comunque che è il titolare o il legale

rappresentante a rispondere della relativa responsabilità. La preclusione non opera quando il soggetto ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla data di presentazione della domanda.

- relativamente all'obbligo di iscrizione agli enti previdenziali INPS, INAIL ed eventuale cassa edile:
  - o è esente poiché *(indicare il motivo)*_____, e risulta in posizione di regolarità contributiva
  - o non è esente, e nel portale degli enti dispone di un DURC valido temporalmente alla data odierna ed è in posizione di regolarità contributiva

□ adotta la contabilità ordinaria

□ rispetta le norme vigenti in tema di sicurezza sul lavoro previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)

RISPETTO DELLE NORME VIGENTI IN TEMA DI SICUREZZA SUL LAVORO:
si intende l'assenza di sentenze di condanna passate in giudicato e le ordinanze – ingiunzione di cui all'art. 18 della legge 24 novembre 1981, n. 698, divenute definitive, con riferimento ai titolari, legali rappresentanti e amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) del soggetto beneficiario nel periodo che decorre dal 1° gennaio del secondo anno precedente a quello di presentazione della domanda. Le suddette cause ostative non sussistono qualora il procedimento penale si sia estinto a seguito di prescrizione obbligatoria, ai sensi degli articoli 20 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1994, n. 758, e dell'articolo 15 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124, ovvero di oblazione ai sensi dell'articolo 162 e 162-bis del codice penale.

- con riferimento alle norme per il diritto al lavoro dei disabili:
  - o è in regola con le assunzioni obbligatorie previste dall'articolo 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68
  - o non è soggetta agli obblighi previsti dall'articolo 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68

- ha dipendenti collocati su un'unità operativa sul territorio provinciale:
  - o NO
  - o SI, e ha adottato e mantenuto, nei confronti degli stessi, i seguenti contratti tra quelli individuati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1758 del 31 ottobre 2024:
    - □ contratto collettivo di livello nazionale (C.C.N.L.) e, ove presente, connesso accordo territoriale integrativo (C.C.P.L. Trento), come di seguito indicato:

C.C.N.L. – id	**C.C.N.L. – Titolo**	**C.C.P.L. TRENTO - Titolo**

□ contratto collettivo di primo livello applicato sul territorio provinciale, come di seguito indicato:

C.C.P.L. TRENTO - Titolo

□ altri contratti, come di seguito indicato:

C.C.N.L. -id	C.C.N.L. - Titolo

□ non ha sentenze di condanna passate in giudicato che accertano il mancato rispetto degli obblighi di cui al punto 9.1, comma 4 lettera a) e b) delle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi

□ non è destinataria di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione

□ non è destinataria di provvedimenti di decadenza per operazioni di delocalizzazione in Stati non appartenenti all'Unione europea o allo Spazio economico europeo qualora l'operazione di delocalizzazione sia avvenuta nei cinque anni antecedenti alla data di presentazione della domanda, ovvero nei dieci anni antecedenti in caso di grandi imprese

□ non si trova in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà

IMPRESA IN DIFFICOLTA':
come previsto al punto 2, comma 1, lettera s), delle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi, è impresa che soddisfa almeno una delle condizioni previste dal Regolamento di esenzione, articolo 2, punto 18.

Si ricorda che nel caso di imprese non soggette all'obbligo di pubblicazione del bilancio, ai fini della verifica devono essere considerati i dati di bilancio risultanti da libro inventari e nel caso di imprese in contabilità semplificata i dati riportati nel modello Unico presentato all'Agenzia delle Entrate, disponibili all'atto della presentazione della domanda.

□ non ha legali rappresentanti e amministratori condannati, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per uno dei reati previsti dall'articolo 94 del Codice dei contratti pubblici che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda

La preclusione, in ogni caso, non opera quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

- con riferimento all'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101 della legge 30 dicembre 2023, n. 213:
  - o di non essere soggetta a tale obbligo poiché ricadente nei casi di esclusione/inapplicabilità come previsto dalla norma
  - o di aver stipulato un contratto assicurativo conforme a tale obbligo
  - o di non aver stipulato un contratto assicurativo in quanto i termini per provvedere a tale obbligo non sono ancora scaduti (in questo caso l'impresa dovrà regolarizzarsi nei termini di legge e dovrà assumere il relativo impegno specificato nella sezione sotto dedicata)

Si veda in particolare il seguente articolo 1, comma 111 della L. 213/2023:
"Le disposizioni di cui ai commi da 101 a 110 non si applicano alle imprese di cui all'articolo 2135 del Codice civile, per le quali resta fermo quanto stabilito dall'articolo 1, commi 515 e seguenti, della legge 30 dicembre 2021, n. 234."
Sono inoltre escluse le imprese che non dispongono di beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del codice civile.

- relativamente alla definizione di "impresa unica" di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del Regolamento de minimis (UE) n. 2023/2831:

  ❖ per quanto riguarda eventuali relazioni con altre imprese:
  - o non presenta relazioni con altre imprese tali da configurare l'appartenenza ad una "impresa unica"
  - o presenta relazioni con le imprese indicate nel prospetto di seguito riportato tali da configurare l'appartenenza ad una "impresa unica" (*):

CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE

(*) ATTENZIONE: l'informazione relativa alle relazioni con le imprese, tali da configurare l'appartenenza ad un "impresa unica" indicate in tabella è da intendersi resa in forma di dichiarazione semplice, non rientrante quindi nella fattispecie di dichiarazione di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 più sopra richiamati.

❖ per quanto riguarda l'operatività nei settori economici:

- opera nei settori economici rientranti nel campo di applicazione di cui all'art. 1 del Regolamento de minimis (UE) n. 2023/2831
- pur operando anche in settori economici esclusi dal campo di applicazione del Regolamento de minimis (UE) n. 2023/2831 dispone di un adeguato sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 1, paragrafo 2, dello stesso Regolamento

- relativamente al massimale (*) di cui all'articolo 3, comma 2, del Regolamento de minimis (UE) n. 2023/2831:
  - non è stata oggetto, negli ultimi tre anni solari, di fusioni, acquisizioni (compreso il trasferimento di ramo d'azienda) o scissioni
  - è stata oggetto, negli ultimi tre anni solari, di fusioni, acquisizioni (compreso il trasferimento di ramo d'azienda) o scissioni, con le seguenti imprese:

CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA OPERAZIONE

Ai sensi del Regolamento de minimis (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concesso a un'impresa unica non supera 300.000,00 euro nell'arco di tre anni solari. Ai fini del rispetto del massimale, in caso di fusioni o acquisizioni (compreso il trasferimento di ramo d'azienda) o scissioni, si rimanda alle disposizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 8 e 9 del Regolamento de minimis. A titolo esemplificativo, nel caso di una domanda presentata il 10/04/2025, il calcolo considera gli aiuti concessi all'impresa unica dal 11/04/2022 al 10/04/2025.
** L'informazione relativa alle relazioni con le imprese, tali da configurare l'appartenenza ad un "impresa unica" indicate in tabella è da intendersi resa in forma di dichiarazione semplice, non rientrante quindi nella fattispecie di dichiarazione di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 più sopra richiamati.*

- relativamente alle iniziative oggetto della presente domanda:
  - ❖ con riferimento agli Aiuto di Stato non cumulabili, ha richiesto per le medesime spese altre agevolazioni pubbliche di qualsivoglia natura rientranti nella definizione di aiuto di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, ivi inclusi gli aiuti in regime de minimis di cui al Regolamento de minimis:
    - o NO
    - o SI, sono state richieste le seguenti agevolazioni pubbliche:

    (in questo caso l'impresa dovrà assumere il relativo impegno specificato nella sezione sotto dedicata)

RIFERIMENTO LEGGE	ENTE EROGATORE	IMPORTO PREVISTO AGEVOLAZIONE

  - ❖ con riferimento agli Aiuti di Stato cumulabili, ha richiesto e/o ottenuto per le medesime spese incentivi secondo le tipologie previste dall'articolo 4, comma 1, lettere b), e) ed i) della L.P. 6/2023 (contributi in conto interessi, garanzie, controgaranzie e co-garanzie, abbattimento del debito):
    - o NO
    - o SI, sono state richieste le seguenti agevolazioni pubbliche:

RIFERIMENTO LEGGE	ENTE EROGATORE	IMPORTO INCENTIVO (*stima)	COR (se incentivo ottenuto)

(*) ATTENZIONE: l'informazione dell'importo incentivo stimato indicato in tabella è da intendersi resa in forma di dichiarazione semplice, non rientrante quindi nella fattispecie di dichiarazione di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 più sopra richiamati

Come previsto al punto 4, comma 8, delle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi, fatta eccezione per gli incentivi concessi secondo la tipologia di cui all'art. 4, co. 1 lett. b), e) ed i) della Legge provinciale e comunque nei limiti delle intensità massime previste dal Regolamento di esenzione, le incentivazioni concesse a valere sulla legge provinciale non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche di qualsivoglia natura concesse per le medesime spese rientranti nella definizione di Aiuto di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ivi inclusi gli aiuti in regime de minimis di cui al Regolamento de minimis. E' comunque vietato ricevere agevolazioni e incentivi, anche non costituenti Aiuti di Stato, per un importo superiore alla spesa sostenuta. Nel caso di incentivi in regime di esenzione, ove consentito il cumulo tra più aiuti di Stato (ai sensi del punto 4 comma 8) l'incentivo è rideterminato qualora il cumulo porti ad un'intensità di aiuto superiore a quella prevista dal Regolamento di esenzione riducendo all'importo massimo consentito.

2) le iniziative oggetto della presente domanda:

□ sono realizzate in unità operative attive sul territorio provinciale, regolarmente registrate presso il Registro delle imprese e in possesso dei requisiti previsti al punto 3, comma 8, delle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi della L.P. 6/2023 e le stesse risultano essere:

□ di proprietà

□ non di proprietà e:

- o non è stato stipulato alcun contratto in quanto trattasi di unità operative localizzate unicamente sul territorio provinciale e la produzione di beni e servizi è esercitata prevalentemente presso i committenti
- o sono stati stipulati contratti come previsto dalle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi

□ saranno realizzate presso l'unità operativa sul territorio provinciale trentino, oggetto della domanda di agevolazione

UNITA' OPERATIVA:
Si ricorda che le spese per cui è richiesto l'incentivo devono riferirsi esclusivamente ad una attività ammessa ad agevolazione e svolta nell'unità operativa sita sul territorio provinciale che possiede le caratteristiche previste al punto 3, comma 8 delle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi. Si rimanda altresì al punto 9.3 delle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi per gli obblighi e i vincoli da rispettare.
Nel caso di esercizi commerciali e esercizi pubblici, l'unità operativa non può disporre di apparecchi da gioco individuati dall'articolo 110, comma 6, del regio decreto n. 773 del 1931.

DICHIARA INOLTRE

- relativamente alle misure agevolative in oggetto per le quali è richiesto l'incentivo:
  - o non ha presentato altre domande
  - o ha presentato altre domande ma relative ad una diversa iniziativa e/o una diversa unità operativa, quali:

(Indicare titolo dell'iniziativa, tipologia domanda (se domanda presentata a valere sulla procedura automatica, valutativa o Avvisi/Bandi), struttura a cui è stata presentata la domanda, data di presentazione della domanda, unità operativa in cui è stata realizzata l'iniziativa, eventuale data di completamento dell'iniziativa).

Titolo dell'iniziativa	**Tipologia domanda**	**Struttura presentazione domanda**	**Data di presentazione della domanda**	**Unità operativa**	**Eventuale data di completamento**

Si veda il punto 6, comma 7, delle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi. Nella tabella devono esseri inseriti i dati relativi a eventuali altre iniziative presentate a valere sulle misure agevolative per cui è richiesto l'incentivo (articolo 17, comma 2, lettera a), articolo 17, comma 2, lettera c), articolo 15, comma 2, lettera e), articolo 20, comma 2, lettera f), articolo 19, comma 2, lettera a), della legge provinciale n. 6/2023).

L'impresa richiedente

SI IMPEGNA

□ a dichiarare annualmente il rispetto degli obblighi e dei vincoli scaduti o a comunicare gli elementi necessari per gli adempimenti relativi alle decadenze

□ ad accettare i controlli, conservare e fornire dati e documentazione come previsto dalle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi della L.P. 6/2023 e dalle disposizioni specifiche dei singoli interventi relative alla misura agevolativa in oggetto

□ a rispettare l'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 *(impegno da assumere qualora l'impresa alla data della domanda non abbia ancora stipulato un contratto assicurativo ai sensi di tale norma)*

□ a comunicare tempestivamente - entro la data di concessione dell'incentivo oggetto della presente domanda - l'eventuale concessione di agevolazioni pubbliche di qualsivoglia natura rientranti nella definizione di aiuto di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ivi inclusi gli aiuti in regime de minimis di cui al Regolamento de minimis, e contestuale rinuncia alla presente istanza *(impegno da assumere qualora l'impresa abbia dichiarato di aver richiesto altre agevolazioni pubbliche per le medesime spese oggetto della presente domanda)*

□ a rispettare le disposizioni contenute nel punto 4, comma 8, delle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi della L.P. 6/2023 e, per il futuro, a non cumulare per le medesime spese altre agevolazioni pubbliche di qualsivoglia natura rientranti nella definizione di aiuto di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ivi inclusi gli aiuti in regime de minimis di cui al Regolamento de minimis, fatta eccezione per gli incentivi concessi ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere b) ed e) della L.P. 6/2023

□ a rispettare **tutti** gli obblighi e vincoli previsti dalle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi della L.P. 6/2023 e per quanto applicabile della L.P. 6/1999

Tra gli obblighi e i vincoli generali si ricorda in particolare che l'impresa deve mantenere l'unità operativa attiva sul territorio provinciale.
Per la durata di tali obblighi e ulteriori specifiche si rimanda a quanto stabilito dalle disposizioni di carattere generale e comune a tutti gli interventi della L.P. 6/2023, L.P. 6/99 ove applicabile e dalle disposizioni specifiche dei singoli interventi relative alla misura agevolativa in oggetto.

☐ a comunicare tempestivamente qualsiasi modifica soggettiva o oggettiva rilevante ai fini della concessione dell'incentivo o del suo mantenimento

COMUNICA

- che l'impresa, secondo la definizione di cui all'allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m., risulta essere:

  ❍ piccola impresa (☐ micro impresa)

  ❍ media impresa

  ❍ grande impresa
- che l'erogazione spettante dovrà essere accreditata presso il seguente conto corrente intestato all'impresa: conto corrente (IBAN): _____

ATTENZIONE: si ricorda di comunicare tempestivamente l'eventuale modifica delle coordinate bancarie successive alla presentazione della domanda

- che relativamente all'applicazione della marca da bollo:

  ❍ non è soggetta all'applicazione della marca da bollo poiché *(indicare il riferimento normativo dell'esenzione)*

  _____

  ❍ è soggetta all'applicazione della marca da bollo di 16,00 € e pertanto ha assolto al pagamento dell'imposta i cui dati identificativi della stessa sono: giorno di emissione _____ ora di emissione _____ identificativo *(14 cifre)* _____

Data _____

Il Titolare/Legale rappresentante

_____

NOTA BENE: allegare copia di DOCUMENTO DI IDENTITÀ in corso di validità.